

CALENDARIO 2024



“IO NON HO PAURA”



**DEDICATO A CHI NON HA
AVUTO PAURA E A
COLORO CHE NON
TEMONO DI LOTTARE PER
LA LEGALITÀ.**



Giovanbattista Tedesco era un ex carabiniere, ucciso all'età di 39 anni nella città di Taranto. La notte fra il 2 e il 3 ottobre 1989, Giovanbattista Tedesco, capoturno della vigilanza dell'ex Italsider di Taranto, venne ucciso sotto casa, nel quartiere Paolo VI dove viveva e lavorava, per aver contrastato le imposizioni della Sacra Corona Unita che, tentava di imporsi alle acciaierie di Taranto.

GENNAIO 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



“Se la gioventù le negherà il consenso, anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo.”

Paolo Borsellino

FEBBRAIO 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29			



“Chi tace e chi piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e chi cammina a testa alta muore una volta sola.”

Giovanni Falcone

MARZO 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31



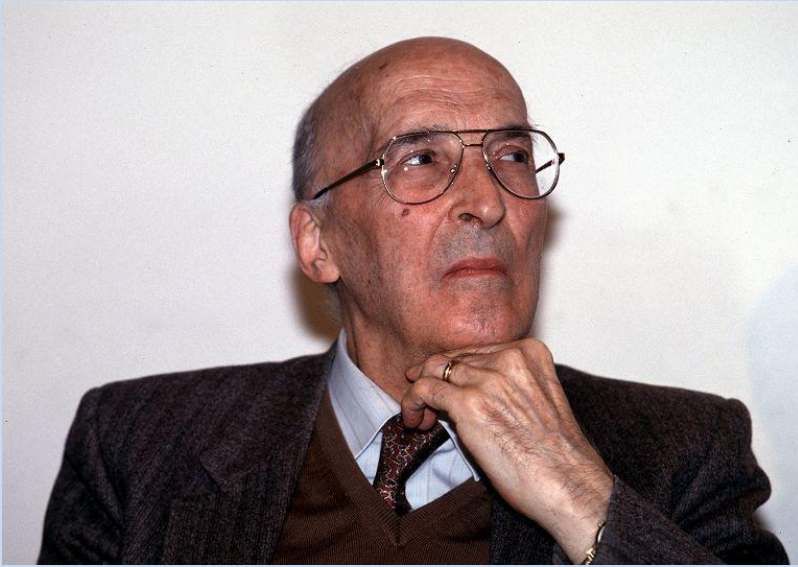
Nicola Ruffo, ferroviere di 45 anni, fu assassinato il 6 febbraio del 1974 a Bari, nel corso di una rapina in una tabaccheria.

Nicola intervenne per difendere la titolare, quando uno dei rapinatori gli sparò un colpo solo, dritto al cuore.

È stato riconosciuto vittima innocente della criminalità organizzata barese.

Aprile 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	1	2	3	4	5



“La mafia teme la scuola più della giustizia. L'istruzione taglia l'erba sotto i piedi della cultura mafiosa.”

Antonio Caponnetto

MAGGIO 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



Rosario Angelo Livatino è stato un magistrato italiano, assassinato dalla Stidda su una strada provinciale di Agrigento; del delitto fu testimone oculare Pietro Nava, sulla base delle cui dichiarazioni furono individuati gli esecutori dell'omicidio. La sua beatificazione, approvata da papa Francesco è stata celebrata nel 2021.

GIUGNO 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



Giuseppe Di Lello ha esercitato a Palermo la professione di magistrato. Giudice istruttore, fu chiamato nel pool antimafia con Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, dal capo dell'Ufficio Istruzione di Palermo, Antonino Caponnetto.

LUGLIO 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



Leonardo Guarnotta è un magistrato italiano.

È stato membro del pool antimafia. Con Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Giuseppe Di Lello ha istruito il Maxiprocesso di Palermo.

Ha approfondito soprattutto gli aspetti finanziari della criminalità mafiosa.

Agosto 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1



Francesco Marcone, quando era direttore dell'Ufficio del Registro di Foggia. Venne ucciso con due colpi di revolver nell'atrio del palazzo in cui abitava, pochi giorni dopo aver inoltrato un esposto per denunciare una rete di criminali alla Procura della Repubblica.

Francesco Marcone è considerato una vittima della criminalità organizzata. Gli è stata conferita una medaglia d'oro al merito civile.

SETTEMBRE 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						



Don Pio Luigi Ciotti è un presbitero e attivista italiano, ispiratore e fondatore dapprima del Gruppo Abele, come aiuto ai tossicodipendenti e altre dipendenze, quindi dell'associazione Libera contro i soprusi delle mafie in tutta Italia e nel mondo.

OTTOBRE 2024						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			



“Io voglio scrivere che la mafia è una montagna di merda! Noi ci dobbiamo ribellare. Prima che sia troppo tardi! Prima di abituarci alle loro facce! Prima di non accorgerci più di niente!”

Peppino Impastato

NOVEMBRE 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	



Serafina Battaglia è stata una testimone di giustizia italiana, prima donna a testimoniare contro Cosa nostra.

Iniziò la sua attività di testimonianza il 30 gennaio 1962 a seguito dell'uccisione del marito e del figlio, diventando così una testimone implacabile in molti processi.

Novembre 2024
 Lu Ma Me Gi Ve Sa Do
 1 2 3
 4 5 6 7 8 9 10
 11 12 13 14 15 16 17
 18 19 20 21 22 23 24
 25 26 27 28 29 30

Gennaio 2025
 Lu Ma Me Gi Ve Sa Do
 1 2 3 4 5
 6 7 8 9 10 11 12
 13 14 15 16 17 18 19
 20 21 22 23 24 25 26
 27 28 29 30 31

DICEMBRE 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					



“A questo può servire parlare di mafia, parlarne spesso, in modo capillare, a scuola: è una battaglia contro la mentalità mafiosa, che è poi qualunque ideologia disposta a svendere la dignità dell’uomo per soldi.”

Don Pino Puglisi

IO NON HO PAURA

Io non ho paura! Sussurra il vento.

Di lasciar perdere proprio non me la sento.

Io non ho paura! Ecco un tuono che si diffonde.

In passato ho parlato, ora mi trovo dovunque, anche nelle acque più profonde.

*Lavoravo dalla parte della giustizia,
ma quando denunciavi, persi ogni amicizia.*

La mafia incuteva timore...

Io non ho paura! Ripetevo a mio figlio con amore.

*E con un colpo secco di fucile,
mi ritrovai in cielo, attraversando un piccolo pontile.*

E mi domando ancora oggi: "Ciao, figliolo, come stai?"

Io non ho paura! Non dimenticarlo mai!"

SULLA STRADA DELLA GIUSTIZIA

*Non abbiamo paura di alzare la voce,
come valorosi Uomini che hanno perso la vita in modo atroce,
per lottare contro la corruzione di un mondo feroce.*

*Giovanbttista Tedesco: un eroe! E ne sul cuore
ardeva la passione per un mondo migliore senza corruzione,
sfidando il potere senza timore.*

*Ispirati da coloro che han lottato
per giustizia e legalità,
non abbiamo paura di alzare la voce
per cambiare la realtà,
costruendo un futuro di pace e lealtà.*

IL SUONO DELLA MEMORIA

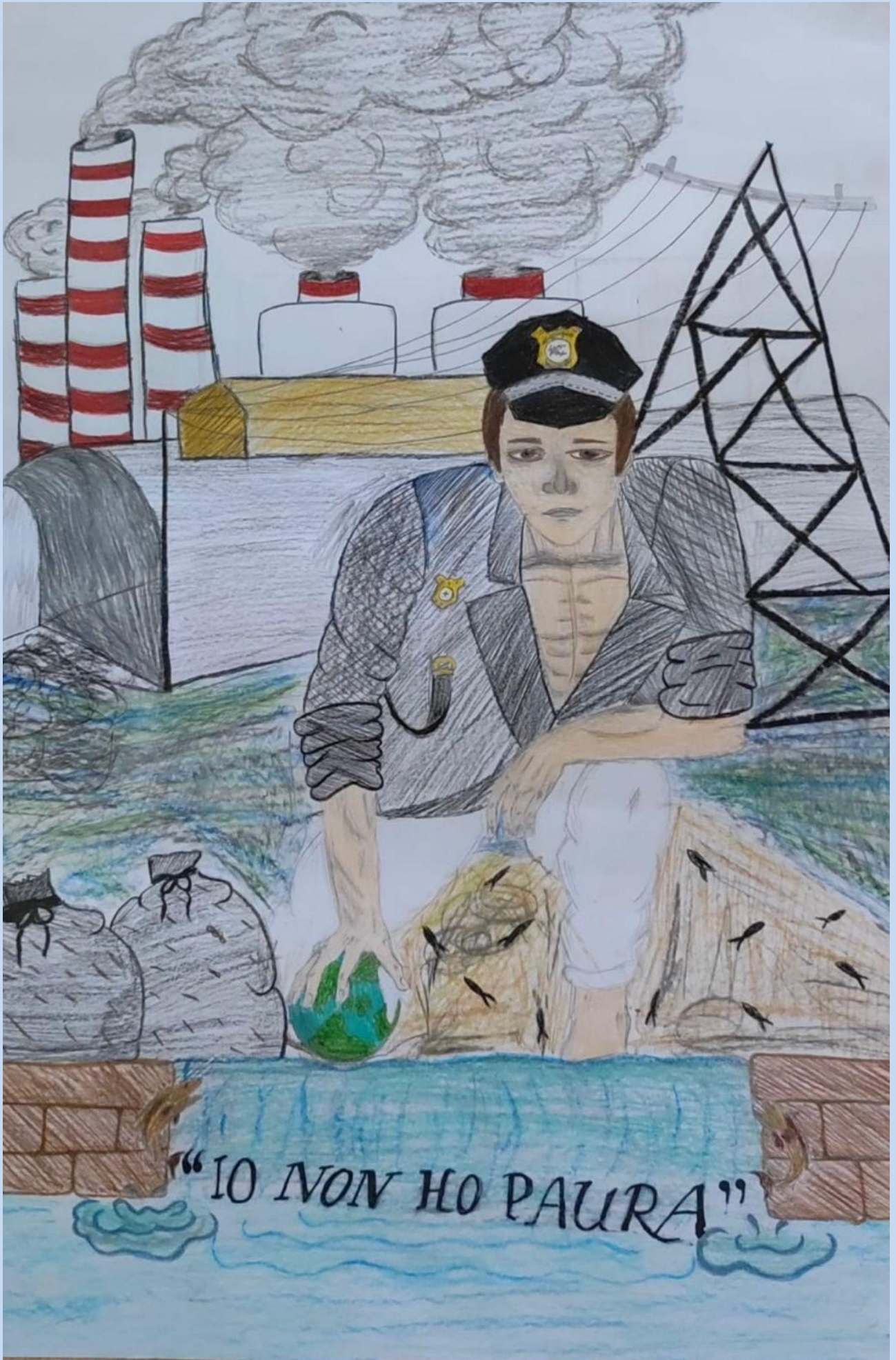
*Io non ho paura! Così risuona la memoria!
Tra voci spezzate e cuori di gloria
rinascono eroi
che sfidarono la morte senza mai voltar gli occhi.*

*Non saranno dimenticati né il sacrificio,
né il coraggio di chi contro la mafia ha fatto giustizia.
I loro nomi, come stelle nel firmamento,
guideranno il cammino nel più oscuro momento.*

*Io non ho paura! Grida la voce del giusto che
con coraggio e dignità, ha lottato per la verità
contro l'ombra feroce dell'ingiustizia e della brutalità.*

*Io non ho paura! Le parole siano come un canto dolce
che racconta la lotta, che non conosce solitudine.
In memoria delle vittime, contro ogni malvagità,
sorga un mondo di giustizia, pace e fraternità.*





“IO NON HO PAURA”

Nel calendario 2024 dal titolo "Io non ho paura!" gli studenti della classe hanno dedicato particolare attenzione alle biografie di vittime di mafia come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Peppino Impastato, evidenziando il loro sacrificio ed impegno nella lotta contro il crimine organizzato. Inoltre, hanno messo in risalto il coraggio di uomini che, come il giudice Caponnetto, si sono distinti nella lotta alla mafia nonostante le minacce e i pericoli. Questi esempi includono anche figure come Don Luigi Ciotti e Leonardo Guarnotta, che continuano ad operare senza timore per promuovere la legalità e la giustizia sociale.

Il suggestivo disegno e l'elaborato (realizzato attraverso "Software Bing image creator", a seguito di un dettagliato testo descrittivo dei discenti) è dedicato a Giovan Battista Tedesco, ex carabiniere, ucciso all'età di 39 anni, la notte fra il 2 e il 3 ottobre 1989 a Taranto. Giovanbattista Tedesco, per amore si era trasferito a Taranto e aveva iniziato a lavorare come vigilante presso l'ex Italsider. Venne ucciso sotto casa, nel quartiere Paolo VI dove viveva, perché contrastava le imposizioni della Sacra corona unita che tentava di imporsi alle acciaierie della città.

Negli elaborati grafico-digitali Giovan Battista Tedesco emerge come un eroe coraggioso, sfidando con fermezza l'illegalità, mentre blocca il marciume rappresentato dai pesci morti nelle acque torbide. Grazie a lui si staglia una cascata di legalità, con acque cristalline e pesci vitali, che simboleggiano la speranza. Un caloroso ringraziamento a individui audaci come Giovan Battista Tedesco che, con denunce coraggiose, hanno combattuto traffici illeciti e scelte discutibili da parte di alcune imprese per il bene della società, garantendo al prossimo un futuro radioso. Un monito rivolto alle nuove generazioni, un invito a seguirne l'esempio, per "dipingere un mondo migliore".

Gli alunni di 3^D Caprioli Andrea, Fagnano Sofia, Gattulli Paolo, Lillo Anna, Liverano Giovanni, Porcaro Anna, Russo Cristiana, Vernile Sofia, guidati e coordinati dalla prof.ssa Vincenza Favale.